

MOZIONE

PREMESSO CHE

- troppo spesso assistiamo, in particolare nell'uso dei social network, ad espressioni verbali e a toni che eccedono le dovute regole del rispetto della persona e della civile convivenza;
- l'Associazione Parole Ostili, con sede in Via Silvio Pellico n. 8/a, Trieste, ha elaborato un progetto sociale di sensibilizzazione contro la violenza nelle parole;
- il progetto costituisce un'occasione per ridefinire lo stile con cui si sta sul web e per responsabilizzare gli utenti a scegliere con cura le parole, partendo dal presupposto che in particolare i social network, pur essendo luoghi virtuali, non sono un porto franco, ma il centro in cui si incontrano persone reali;
- per perseguire lo scopo, Parole Ostili ha elaborato il "Manifesto della Comunicazione Non Ostile", frutto di un lavoro di partecipazione collettiva a cui hanno contribuito esperti della comunicazione, del marketing, del giornalismo e utenti e appassionati della Rete, che si compone dei seguenti dieci principi:

1. Virtuale è reale

Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.

2. Si è ciò che si comunica

Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.

3. Le parole danno forma al pensiero

Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.

5. Le parole sono un ponte

Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.

6. Le parole hanno conseguenze

So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.

7. Condividere è una responsabilità

Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.

9. Gli insulti non sono argomenti

Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.

10. Anche il silenzio comunica

Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

- ad oggi il Manifesto di che trattasi è stato sottoscritto e adottato da oltre 300 comuni italiani, tra i quali anche Udine e Trieste;

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Consiglio Comunale di Gemona del Friuli,

- condivide lo spirito e le finalità del "Manifesto della comunicazione non ostile" per la collaborazione e il reciproco rispetto, impegnandosi a darne attuazione in tutte le attività e in tutti i canali di comunicazione non solo online ma anche off line e a divulgarne il contenuto sul territorio, consapevole della necessità di riportare ad un uso corretto del significato delle parole, per lo sviluppo di una comunità educante;
- impegna il Sindaco alla sottoscrizione del Manifesto, per conto e nome dell'intero Consiglio Comunale e a trasmettere il presente atto all'Associazione Parole Ostili - in Via Silvio Pellico, n. 8/a, TRIESTE, a conferma dell'adesione.

Firmato da Marco Pischiutti a nome del gruppo consiliare "Progetto per Gemona".

Buongiorno, in allegato invio copia della mozione per il consiglio comunale da me firmata a nome del gruppo consiliare "Progetto per Gemona".
Ringraziando porgo cordiali saluti.

Marco Pischiutti

Inviato da smartphone Samsung Galaxy.

AVVISO DI RISERVATEZZA Informazioni riservate possono essere contenute nel messaggio o nei suoi allegati. Se non siete i destinatari indicati nel messaggio, o responsabili per la sua consegna alla persona, o se avete ricevuto il messaggio per errore, siete pregati di non trascriverlo, copiarlo o inviarlo ad alcuno. In tal caso vi invitiamo a cancellare il messaggio ed i suoi allegati. Grazie.

CONFIDENTIALITY NOTICE Confidential information may be contained in this message or in its attachments. If you are not the addressee indicated in this message, or responsible for message delivering to that person, or if you have received this message in error, you may not transcribe, copy or deliver this message to anyone. In that case, you should delete this message and its attachments. Thank you.

